***U**nione **I**taliana **L**avoratori **F**unzione **P**ubblica*
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco
Via Farini n. 62 – 00184 Roma | 064818614
vigilidelfuoco@uilpa.it | uilpavigilidelfuoco@pec.it | www.uilpavvf.com

Roma lì 10 giugno 2026
Prot. N.154 /2026

Al Ministero dell'Interno
Prefetto Dott. Piantedosi

Al Sottosegretario di Stato con delega ai Vigili del Fuoco
On. Prisco

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Dott. Visconti

Alla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali

All'Ufficio Relazioni Sindacali – Capo Ufficio
Viceprefetto Dott.ssa Labbate

E p.c.

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Mannino

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione nazionale e correlativa richiesta di avvio della procedura di conciliazione a seguito del preannuncio di sciopero.

La Uil FP Vigili del Fuoco ritiene necessaria la proclamazione dello stato di agitazione per le motivazioni in controversia di seguito descritte:

- Il DFP 2026 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri il 22 aprile 2026. Ai sensi del D.Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217 e successive modificazioni, le Organizzazioni Sindacali devono essere adeguatamente coinvolte nella definizione degli indirizzi che incidono sulle risorse destinate ai rinnovi contrattuali. La programmazione economica per le annualità successive è stata definita in assenza di un effettivo confronto con le parti sociali nella fase di individuazione dei limiti di spesa destinati al personale, comprimendo di fatto gli spazi di partecipazione sindacale e la possibilità di rappresentare preventivamente l'inadeguatezza degli stanziamenti previsti per il rinnovo contrattuale;

Via Farini n. 62 – 00184 Roma | 064818614
vigilidelfuoco@uilpa.it | uilpavigilidelfuoco@pec.it | www.uilpavvf.com

- Inadeguatezza delle risorse stanziate per il rinnovo del contratto 2025-2027. Tra il 2014 e il 2024 la crescita cumulata delle retribuzioni contrattuali del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è stata pari al +12%, mentre nello stesso periodo l'inflazione cumulata ha raggiunto il +21,2%, determinando una significativa perdita del potere d'acquisto. L'incremento previsto a regime del +5,4% risulta insufficiente a recuperare tale divario e non garantisce la piena tutela salariale del personale. Il mancato recupero dell'inflazione maturata nel precedente triennio rende inoltre ancora più penalizzante la base di calcolo sulla quale verranno applicati gli incrementi contrattuali, compromettendo ulteriormente il potere d'acquisto dei lavoratori e incidendo negativamente sull'attrattività del Corpo Nazionale;

- Mancato riconoscimento della specificità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prevista dall'art. 19 della Legge n. 183/2010;

- Mancata introduzione di una clausola di salvaguardia e monitoraggio della tenuta economica delle retribuzioni, finalizzata a verificare gli effetti dell'andamento inflattivo e a consentire l'eventuale attivazione di strumenti correttivi in grado di preservare il potere d'acquisto del personale;

- Mancato riscontro all'istanza di intervento normativo in materia di dilazione dei conguagli fiscali per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- Mancata adozione di un provvedimento normativo per la ripartizione delle risorse disponibili, per l'introduzione degli istituti perequativi e per l'avvio delle procedure negoziali finalizzate alla definizione di una previdenza dedicata per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- Mancata adozione di misure urgenti volte ad affrontare il crescente disagio abitativo che interessa il personale fuori sede, con particolare riferimento alle aree metropolitane e ai territori caratterizzati da elevati costi di locazione, fenomeno che incide sulla permanenza in servizio e sulla capacità del Corpo di attrarre e mantenere professionalità qualificate. In tale contesto si ritiene necessario individuare strumenti normativi e amministrativi idonei a favorire l'accesso ad alloggi a costi sostenibili per il personale;

- Con la pubblicazione del Volume 132 delle IARC Monographs on the Identification of Carcinogenic Hazards to Humans (2022), l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), organismo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha classificato l'esposizione professionale dei Vigili del Fuoco nel Gruppo 1, riconoscendola come cancerogena per l'uomo. Nonostante tale riconoscimento scientifico, permangono rilevanti criticità riguardanti l'assenza del registro degli esposti ad agenti cancerogeni, la mancanza di protocolli uniformi di decontaminazione del personale e delle attrezzature operative, l'assenza di un programma strutturato di sorveglianza sanitaria specifica e di monitoraggio post-pensionamento, nonché il mancato riconoscimento degli effetti di tale esposizione nell'ambito dei trattamenti retributivi, previdenziali e pensionistici;

- Mancato scorrimento delle graduatorie della procedura speciale di reclutamento riservata al personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, mancato finanziamento delle assunzioni mediante utilizzo delle risorse destinate al potenziamento degli organici, ritardi

Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco
Via Farini n. 62 – 00184 Roma | 064818614
vigilidelfuoco@uilpa.it | uilpavigilidelfuoco@pec.it | www.uilpavvf.com

nell'adozione dei provvedimenti autorizzativi relativi alle nuove procedure concorsuali e persistente carenza di personale, con particolare riferimento alle qualifiche specialistiche;

- Necessità di una revisione dei servizi a pagamento e di una migliore configurazione organizzativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, finalizzata ad assicurare maggiore efficienza operativa, adeguata valorizzazione professionale del personale e migliore risposta alle esigenze del servizio;

- Mancato rispetto degli impegni previsti dall'Accordo di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 146/1990 in materia.

Il Segretario Generale
UIL FP Vigili del Fuoco
Valentino Prezzemolo

VALENTINO
PREZZEMOLO
10.06.2026
17:13:55
GMT+02:00

OBIETTIVO SALUTE
NANO PARTICELLE | DECONTAMINAZIONE | RISCHIO CARDIACO